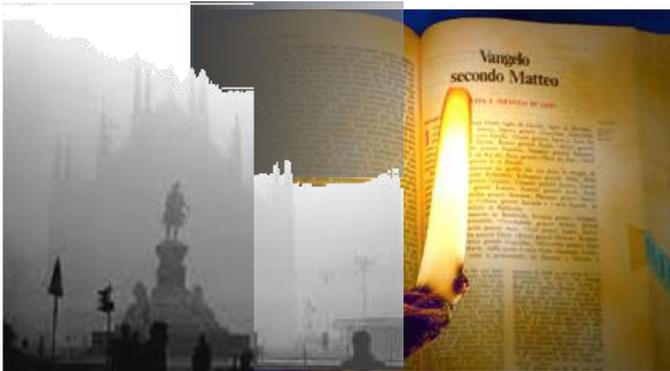


Sei cristiano?



Ma davvero in Italia siamo tutti cattolici?

è stato scritto un libro interessante:

Il Vangelo secondo gli Italiani

con il sottotitolo: *Fede, potere, sesso.*

Quello che diciamo di credere e quello che veramente crediamo

Riportiamo qualche tratto da una recensione:

In Italia non c'è nessuno scisma. Nessun cattolico senza papa. I numeri parlano da soli: l'88 per cento degli italiani si dice cattolico. L'80 per cento è favorevole a mantenere il crocifisso nelle aule scolastiche e negli uffici pubblici. L'8 per mille va alla Chiesa mediamente in misura dell'85 per cento. Su queste basi, si potrebbe immaginare che una maggioranza schiacciante degli italiani sia pronta a uniformarsi alle sollecitazioni del Vaticano, per esempio in materia di fedeltà coniugale e di impiego dei contraccettivi. Ma su questo i numeri non ci giungono in soccorso. In Italia ci si sposa sempre meno, e sempre meno con rito religioso. Il numero dei divorzi è quadruplicato in 25 anni, sono cresciute le coppie di fatto e i figli nati fuori dal matrimonio.

Siamo forse atei praticanti? Neanche questo è vero. Un sondaggio della fondazione tedesca Bertelsmann su 21 mila cittadini europei ha assegnato agli italiani la palma della religiosità. L'85 per cento degli intervistati dichiara di credere in Dio, il 67 è convinto che ci sia una vita oltre la morte, il 55 addirittura va a messa almeno una domenica al mese e il 47 prega una volta al giorno. In Occidente «un senso del sacro così diffuso e radicato si riscontra soltanto in Polonia, Spagna e Stati Uniti».

Dunque possiamo concludere che **l'indifferenza sulle direttive della Chiesa coesiste con la «persistenza di un forte sentimento del sacro».** Ma è dentro questo sentimento che dobbiamo guardare. Perché **c'è di tutto.** Secondo Sergio Luzzatto appare diffusa una forma di credenza senza appartenenza», un sentimento che porta a sentirsi persino «più autenticamente cristiani quando si disubbedisce al Vaticano che quando gli si obbedisce».

Gli autori parlano di **una religiosità Ikea**, una religione fai da te, in cui ognuno sceglie cosa credere e cosa praticare **con incoerenze**, specialmente nel campo del sesso, della politica, della solidarietà...

Nel documento di preparazione al Sinodo dei vescovi

sulla nuova evangelizzazione, si dice:

“Varie Chiese particolari conoscono non solamente **l'allontanamento dei fedeli, a causa della poca fede, dalla vita sacramentare e dalla prassi cristiana**, alcuni addirittura potrebbero essere inseriti nella categoria dei **non credenti** “

Dirsi o essere Cristiani

Gesù ci mette in guardia da una religiosità a parole e lontana nei fatti.

Mt 7²¹ Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. ²²In quel giorno molti mi diranno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". ²³Ma allora io dichiarerò loro: "**Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!**".

²⁴Perciò **chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica**, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. ²⁵Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. ²⁶**Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica**, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. ²⁷Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande".

Leggiamo nella **lettera dell'apostolo Giacomo** (Gc 2, 14 ss):

¹⁴A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? ☹️ la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. ¹⁸Al contrario uno potrebbe dire: "Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io **con le mie opere ti mostrerò la mia fede**". ¹⁹Tu credi che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! ²⁰Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore? ☹️Infatti come il corpo senza lo spirito è morto, così anche **la fede senza le opere è morta**.

S. Ignazio di Antiochia, martire all'inizio degli anni 100 dichiarava:

"E' meglio essere cristiano senza dirlo che proclamarlo senza esserlo."

Si può essere cristiani senza conoscere Cristo?

Noi lo conosciamo?

- la sua persona divina e la sua natura anche umana?
- il suo amore?
- il suo messaggio di vita, di gioia, di salvezza?
- il Vangelo?
- la sua vita come modello?
- la sua presenza con noi?

Sentiamo bisogno di accrescere sempre la nostra formazione culturale, la nostra forma fisica, le nostre prestazioni atletiche, le nostre competenze professionali.

Per la conoscenza di Cristo ci crediamo già arrivati.

I Musulmani studiano a memoria il Corano.

Quanti di noi della Bibbia abbiamo letto almeno integralmente i vangeli?

Abbiamo frequentato **il catechismo della prima comunione, non tutti anche quello della Cresima. Poi** per molti è stato un vuoto.

Come se la nostra cultura si fosse fermata alla scuola elementare.

Scrive Benedetto XVI nella prefazione al catechismo **Youcat**:

“Alcune persone mi dicono che **il catechismo** non interessa la gioventù odierna; ma io non credo a questa affermazione e sono sicuro di avere ragione. Essa non è così superficiale come la si accusa di essere; i giovani vogliono sapere in cosa consiste davvero la vita. Un romanzo criminale è avvincente perché ci coinvolge nella sorte di altre persone, ma che potrebbe essere anche la nostra; **questo libro è avvincente perché ci parla del nostro stesso destino e perciò riguarda da vicino ognuno di noi.**

Per questo vi invito: **studiate il catechismo!** Questo è il mio augurio di cuore. Questo sussidio al catechismo non vi adula; non offre facili soluzioni; **esige una nuova vita da parte vostra; vi presenta il messaggio del Vangelo come la «perla preziosa» (Mt 13, 45) per la quale bisogna dare ogni cosa.** Per questo vi chiedo: studiate il catechismo con passione e perseveranza! Sacrificate il vostro tempo per esso! Studiatelo nel silenzio della vostra camera, leggetelo in due, se siete amici, formate gruppi e reti di studio, scambiatevi idee su Internet. Rimanete ad ogni modo in dialogo sulla vostra fede!

Dovete conoscere quello che credete;

dovete conoscere la vostra fede con la stessa precisione con cui uno specialista di informatica conosce il sistema operativo di un computer; dovete conoscerla come un musicista conosce il suo pezzo; sì, dovete essere ben più profondamente radicati nella fede della generazione dei vostri genitori, per poter resistere con forza e decisione alle sfide e alle tentazioni di questo tempo.

Avete bisogno dell'aiuto divino, se la vostra fede non vuole inaridirsi come una goccia di rugiada al sole, se non volete soccombere alle tentazioni del consumismo, se non volete che il vostro amore anneghi nella pornografia, se non volete tradire i deboli e le vittime di soprusi e violenza”.

Paolo dotto ebreo osservante o cristiano?

Fil 3, ³... noi, che celebriamo il culto mossi dallo Spirito di Dio e ci vantiamo in Cristo Gesù senza porre fiducia nella carne, ⁴sebbene anche in essa io possa confidare... ⁵circonciso all'età di otto giorni, della stirpe d'Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo figlio di Ebrei; quanto alla Legge, fariseo; ⁶quanto allo zelo, persecutore della Chiesa; quanto alla giustizia che deriva dall'osservanza della Legge, irreprensibile.

⁷**Ma queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo.** ⁸Anzi, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della **sublimità della conoscenza di Cristo Gesù**, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ⁹ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla **fede in Cristo...**, ¹¹nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Cristiano o ciceroniano?

San Girolamo, il più grande studioso e traduttore della Bibbia del 4° secolo, mentre era appassionato lettore di Cicerone e dei classici latini, in un sogno-visione si sentì interpellare: **“Tu sei cristiano? Sei ciceroniano”** Allora capì che doveva lasciare di darsi corpo ed anima a studi profani e si dedicò alla Scrittura. In seguito soleva dire:

L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo.

Tu sei cristiano? E ti manca il tempo per conoscerlo, parlargli, amarlo?

Una fede IKEA

una libera scelta tra le parole di Dio?

Giov 5, ³¹Gesù allora disse a quei Giudei che gli avevano creduto: "Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli;

³²**conoscerete la verità e la verità vi farà liberi".**

Lc 21, ³³Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Eb 13, ⁷Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerando attentamente l'esito finale della loro vita, imitatene la fede.

⁸**Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre!**

⁹**Non lasciatevi sviare da dottrine varie ed estranee**

Giac 1, ¹⁰Poiché chiunque osservi tutta la Legge, ma **la trasgredisca anche in un punto solo, diventa colpevole di tutto;** ¹¹infatti colui che ha detto: *Non commettere adulterio*, ha detto anche: *Non uccidere*. Ora se tu non commetti adulterio, ma uccidi, ti rendi trasgressore della Legge.

Gv 3, ¹⁶**Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio** unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

¹⁸**Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato,** perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

¹⁹E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma **gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.** ²⁰Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. ²¹Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".

Apoc 22, ¹⁸A chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; ¹⁹e **se qualcuno toglierà qualcosa dalle parole di questo libro profetico,** Dio lo priverà dell'albero della vita e della città santa, descritti in questo libro

Gesù dice così, ma... una interpretazione di comodo del vangelo?

San Pietro (2 PT: 1), “¹⁶Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati **testimoni** oculari della sua grandezza. ¹⁷Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: "Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento". ¹⁸Questa **voce noi l'abbiamo udita** discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. ¹⁹E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino. ²⁰Sappiate anzitutto questo:

nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione,²¹ poiché non da volontà umana è mai venuta una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono alcuni uomini da parte di Dio”.

San Francesco di Assisi voleva regolarsi secondo

il Vangelo “sine glossa”,

senza spiegazioni che ne snaturino la forza e le esigenze.

San Paolo , Col, 2 esortava così i Cristiani

...⁶ Come dunque avete accolto Cristo Gesù, il Signore, in lui camminate, ⁷radicati e costruiti su di lui, **saldi nella fede come vi è stato insegnato**, sovrabbondando nel rendimento di grazie. ⁸Fate attenzione che **nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo.**

Rm 12, ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter **discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.**

Le voci del mondo o la parola di Dio?

C'è il rischio di voler conformare il vangelo al nostro mondo, o alla nostra condotta invece di voler conformare il mondo e la condotta al Vangelo

Divorzio: Lc 16 ¹⁸ Chiunque ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio; chi sposa una donna ripudiata dal marito, commette adulterio.

Mc 10, ²Alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli domandarono se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. ³Ma egli rispose loro: ... ⁶ dall'inizio della creazione *li fece maschio e femmina;* ⁷ *per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie* ⁸ *e i due diventeranno una carne sola.* Così non sono più due, ma una sola carne. ⁹**Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.** ¹⁰A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. ¹¹E disse loro: "Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; ¹²e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio".

Aborto, eutanasia Ripetuto nella Bibbia:(Es. 20,13; Dt 5, 17; Dan 15,53, Mt 19,18...) *il comando :* **“Tu non ucciderai”**

Dal salmo 139, ³ Sei tu, o Dio, che hai creato le mie viscere e **mi hai tessuto nel seno di mia madre.**

¹⁴ Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo.

¹⁵ Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, intessuto nelle profondità della terra.

¹⁶ **Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi e tutto era scritto nel tuo libro;** i miei giorni erano fissati, quando ancora non ne esisteva uno.

¹⁷ Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio; ¹⁸ se li conto sono più della sabbia, se li credo finiti, con te sono ancora.

Negli scritti dei Padri Apostolici (*Scrittori che hanno potuto conoscere gli apostoli*) il messaggio contro l'aborto si fa esplicito:

Lettera di Barnaba (*scritta tra il 70 e il 130*) Amerai il tuo prossimo più della tua vita. **Non procurerai aborto e non ucciderai il bimbo dopo la sua nascita.** Non ti disinteresserai di tuo figlio e di tua figlia, ma insegnerai loro il timore di Dio fin dalla fanciullezza.

Didaché (scritta tra il 70 e il 150) cap 5° 1. “La via della morte invece è questa: prima di tutto essa è maligna e piena di maledizione: omicidi, adultéri, concupiscenze, fornicazioni, furti, ... non riconoscono il loro creatore, uccisori dei figli, **sopprimono con l'aborto una creatura di Dio... Guardatevi, o figli, da tutte queste colpe**”.

Castità e rapporti omosessuali

1 Cor, 9 Non sapete che gli ingiusti non ereditano il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolatri, né adùlteri, né depravati, né sodomiti, ¹⁰né ladri, né avari, né ubriaconi, né calunniatori, né rapinatori ereditano il regno di Dio. ¹¹E tali eravate alcuni di voi! Ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio.

¹²"Tutto mi è lecito!". Sì, ma non tutto giova. "Tutto mi è lecito!". Sì, ma **non mi lascerò dominare da nulla**. ¹³"I cibi sono per il ventre e il ventre per i cibi!". Dio però distruggerà questo e quelli. **Il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo**. ¹⁴Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. ¹⁵Non sapete che **i vostri corpi sono membra di Cristo**? Prenderò dunque le membra di Cristo e ne farò membra di una prostituta? Non sia mai! ¹⁶Non sapete che chi si unisce alla prostituta forma con essa un corpo solo? *I due - è detto -diventeranno una sola carne*. ¹⁷Ma chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. ¹⁸**State lontani dall'impurità!** Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. ¹⁹Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. ²⁰Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

1 Tess, 4, 3 Questa infatti è volontà di Dio, la vostra santificazione: **che vi asteniate dall'impurità, 4 che ciascuno di voi sappia trattare il proprio corpo con santità e rispetto, 5 senza lasciarsi dominare dalla passione**, come i pagani che non conoscono Dio; ⁶che nessuno in questo campo offenda o inganni il proprio fratello, perché il Signore punisce tutte queste cose, come vi abbiamo già detto e ribadito. ⁷Dio **non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santificazione**. ⁸Perciò chi disprezza queste cose non disprezza un uomo, ma Dio stesso, che vi dona il suo santo Spirito.

Sono cristiano ma non bigotto

La messa, i sacramenti... cose inventate dai preti...

Eppure c'è un comandamento di Dio: **Ricordati di santificare le feste** che nel libro dell'esodo suona così:

Es 20, ⁸**Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo.** ⁹Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ¹⁰ma il settimo giorno è **il sabato in onore del Signore, tuo Dio:** non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te.

Gesù frequentava il sabato nella sinagoga, dove si leggeva la parola di Dio: **Lc 4,** ¹⁶Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e **secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga** e si alzò a leggere.

I Cristiani ben presto sostituirono al sabato **la domenica**, il primo giorno della settimana, secondo gli Ebrei, il giorno del sole secondo i Romani, e, insieme alla lettura della bibbia, si cibavano del corpo e sangue di Cristo, **come lui aveva ordinato**

Lc 22: 19, ¹⁹Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi;

fate questo in memoria di me".

1 Cor 11, ²³Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane ²⁴e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; **fate questo in memoria di me**". ²⁵Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; **fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me**". ²⁶Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. ²⁷Perciò chiunque mangia il pane o beve al calice del Signore in modo indegno, sarà colpevole verso **il corpo e il sangue del Signore**. ²⁸Ciascuno, dunque, esamini se stesso e poi mangi del pane e beva dal calice; ²⁹perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna.

Nell'**Apocalisse** abbiamo il nome domenica (il giorno del Signore):

Ap 1,⁹Io, Giovanni, ...¹⁰Fui preso dallo Spirito **nel giorno del Signore** e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva:¹¹"Quello che vedi, scrivilo...".

Plinio attestava intorno al 112 (*Epist.* 10, 96, 7) l'uso dei Cristiani di riunirsi **in un giorno stabilito**, cantando un carne a Cristo, come Dio e cibandosi di un cibo innocente...

E San Giustino martire, (morto intorno al 160), *parla della celebrazione eucaristica*, secondo lo schema ora in uso, e precisa: ,

I Ap, LXVII. 7. Ci raccogliamo tutti insieme nel giorno del Sole, poiché questo è il primo giorno nel quale Dio, trasformate le tenebre e la materia, creò il mondo; sempre **in questo giorno Gesù Cristo, il nostro Salvatore, risuscitò dai morti...**

Ma nella lettera agli Ebrei già allora l'autore sacro esortava e lamentava

Ebr 10,²⁴Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone.²⁵**Non disertiamo le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare**, ma esortiamoci a vicenda...

Per tutto c'è tempo, non abbiamo tempo per Dio?

La confessione l'hanno inventata i preti?

Giov 20,¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne **Gesù**, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!".²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.²¹Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi".²²Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo.²³**A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati**".

Su questa parola di Gesù, anche i sacerdoti, anche il Papa si confessano.

Non tradiamo Don Bosco

Né possiamo dirci figli di Don Bosco, salesiani, animatori, educatori oratoriani, se rifiutiamo noi e non incoraggiamo confessione e comunione: che per don Bosco sono "le colonne" del suo sistema educativo. Senza di esse crolla tutto...

Io mi regolo secondo la mia coscienza...

La coscienza non è la luce, ma si apre alla luce della ragione e della fede, Suppone una sincera ricerca della verità e del bene.

Non si può ridurre ad affermare: **secondo me è così**.

E secondo Dio?

Sei Tu o Gesù la verità?

Puoi disinteressarti dell'insegnamento della Chiesa "colonna e sostegno della verità" come è chiamata nella Bibbia (**1 Tim, 3,15**)?

Puoi fare a meno, anche senza averli letti, dei documenti del **Successore di Pietro** a cui Gesù ha detto: (**Mt 16,19**) "Qualunque cosa legherai sulla terra sarà legata nei cieli e qualunque cosa scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli" ?

Una religione vale l'altra...

Le varie religioni possono essere viste come

tentativi umani di raggiungere Dio,

anche se a volte vi si sono mescolati errori e deviazioni.

La religione Ebraica e quella Cristiana la vediamo invece come un

tentativo di Dio di raggiungere l'uomo.

Tutti hanno il dovere di cercare la verità, e chi la cerca e opera con giustizia e onestà intellettuale è accetto a Dio, che lo salverà, sempre per i meriti di Cristo, unico Salvatore.

Atti 4, ¹¹Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. ¹²In nessun altro c'è salvezza;

non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati".

Catechismo della Chiesa Cattolica 1281 Coloro che subiscono la morte a causa della fede, i catecumeni e tutti gli uomini che, sotto l'impulso della grazia, senza conoscere la Chiesa, **cercano sinceramente Dio e si sforzano di compiere la sua volontà**, possono essere salvati anche se non hanno ricevuto il Battesimo.⁸⁷

Concilio Vaticano II Dignitatis humanae

"Anzitutto, il sacro Concilio professa che **Dio stesso ha fatto conoscere al genere umano la via** attraverso la quale gli uomini, servendolo, possono in Cristo trovare salvezza e pervenire alla beatitudine. **Questa unica vera religione crediamo che sussista nella Chiesa cattolica e apostolica, alla quale il Signore Gesù ha affidato la missione di comunicarla a tutti** gli uomini, dicendo agli apostoli: « Andate dunque, istruite tutte le genti battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto quello che io vi ho comandato » (Mt 28,19-20). **E tutti gli esseri umani sono tenuti a cercare la verità**, specialmente in ciò che concerne Dio e la sua Chiesa, e sono tenuti ad aderire alla verità **man mano che la conoscono** e a rimanerle fedeli...

La verità, però, va cercata in modo rispondente alla dignità della persona umana e alla sua natura sociale: e cioè con una ricerca **condotta liberamente**, con l'aiuto dell'insegnamento o dell'educazione, per mezzo dello scambio e del dialogo con cui, allo scopo di **aiutarsi vicendevolmente nella ricerca**, gli uni rivelano agli altri la verità che hanno scoperta o che ritengono di avere scoperta; inoltre,

***una volta conosciuta la verità, occorre aderirvi fermamente
con assenso personale...***

Di fronte a una conoscenza della verità del mistero di Cristo, che i Cristiani sono tenuti ad annunziare al mondo, si è responsabili se la si rifiuta :

Mc 16, ¹⁴Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. ¹⁵E disse loro: "**Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura.** ¹⁶**Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.**

Tante domande rimangono nel cuore dei credenti...

Eppure ci fidiamo di Dio, Verità che non può sbagliarsi e amore che non può ingannarci

Talvolta, come il padre dell'indemoniato del Vangelo (**Mc 9, 24**) saremo spinti a gridargli: "**Credo; aiuta la mia incredulità!**"

Altre volte ci consoliamo pensando: **Un giorno vedremo**

1 Cor 13, ¹²**Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia.** Adesso conosco in modo imperfetto, ma **allora conoscerò perfettamente**, come anch'io sono conosciuto

to... “

Amo Cristo, non la Chiesa...

Davanti a tali affermazioni della Bibbia:

Ef 5, ²⁵Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, ²⁶per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, ²⁷e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

o a queste parole dette a Pietro

Mt 16, ¹⁸E io a te dico: **tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa** e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. ¹⁹**A te darò le chiavi del regno dei cieli:** tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli".

o a queste parole che Gesù dice ai 72 che ha mandato ad annunziare il Regno di Dio **Lc 10, ¹⁶**Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato".

o a queste parole dette agli Undici, dopo la risurrezione

Giov 20, ²¹Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! **Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi**",

Ci sentiremo di non amare colei che Cristo ama, di disprezzare Dio che attraverso la Chiesa ci parla, di rifiutare chi Gesù ha mandato, di rischiare di non entrare nel Regno di Dio?

La chiesa, sposa di Cristo siamo noi

Siamo degni dell'amore di Gesù? Cosa abbiamo fatto per rendere bella la sua sposa? I nostri peccati non l'hanno deturpata?

- Eppure tanti preti e nella storia tanti papi...

- **tanti santi e tanti peccatori... Come noi...**

Infallibilità non è impeccabilità: anche Pietro ha peccato...

Certo lo scandalo dei preti e della gerarchia è una ferita più grave.

Scrive a questo proposito ai giovani **Papa Benedetto XVI:** "Vorrei ancora darvi un ultimo consiglio: sapete tutti in che modo **la comunità dei credenti è stata negli ultimi tempi ferita dagli attacchi del male, dalla penetrazione del peccato all'interno, anzi nel cuore della Chiesa. Non prendete questo a pretesto per fuggire il cospetto di Dio; voi stessi siete il corpo di Cristo, la Chiesa!**

Portate il fuoco intatto del vostro amore in questa Chiesa ogni volta che gli uomini ne hanno oscurato il volto. «Non siate pigri nello zelo, lasciatevi infiamma-

14

Non ho tempo

re dallo Spirito e servite il Signore» (Rm 12, 11).

[di Michel Quoist](#)

Sono uscito, Signore,
fuori la gente usciva.
Camminavano e correvano tutti.
Correvano per non perdere tempo,
correvano dietro al tempo,
per riprendere il tempo,
per guadagnare tempo!...

"Arrivederci, signore, scusi,
non ho il tempo.
Ripasserò, non posso attendere,
non ho il tempo.
Termino questa lettera perché
non ho il tempo.
Avrei voluto aiutarla,
ma non ho il tempo.
Non posso accettare,
per mancanza di tempo.
Non posso riflettere, leggere,
sono sovraccarico,
non ho il tempo".

Vorrei pregare, ma non ho il tempo.

Tu comprendi, Signore,
non ho il tempo.
Lo studente, ha il suo studio
e tanto lavoro, non ha tempo... **più tardi...**
Il giovane fa dello sport,
non ha tempo... più tardi...
Lo sposo novello deve arredare la casa,
non ha tempo... più tardi...
I genitori hanno i bambini,
non hanno tempo... più tardi...
I nonni hanno i nipotini,
non hanno tempo... più tardi...
Sono malati! Hanno le loro cure,

non hanno tempo... più

tardi...
Sono moribondi, non hanno...
troppo tardi!... non hanno più tempo!...

Così gli uomini corrono tutti
dietro al tempo, o Signore,
passano sulla terra correndo,
frettolosi, precipitosi,
sovraccarichi, impetuosi, avventati...
e non arrivano mai a tutto,
manca loro il tempo,
nonostante ogni sforzo,
manca loro il tempo,
anzi manca loro molto tempo.

Signore, Tu hai dovuto fare
un errore di calcolo.
V'è un errore generale:
le ore sono troppo brevi,
i giorni sono troppo brevi,
le vite sono troppo brevi!

Tu, che sei fuori del tempo,
sorridi, o Signore,
nel vederci lottare con esso,
e Tu sai quello che fai!
Tu non Ti sbagli quando distribuisce
il tempo agli uomini:
doni a ciascuno il tempo di fare
quello che Tu vuoi che egli faccia.
Ma non bisogna perdere tempo,
sprecare tempo, ammazzare il tempo.
Perché il tempo è un regalo che Tu ci fai,
ma un regalo deteriorabile,
un regalo che non si conserva.

Signore, ho tempo,
ho tutto il tempo mio,
tutto il tempo che Tu mi dai:

gli anni della mia vita,
le giornate dei miei anni,
le ore delle mie giornate,
sono tutti miei. *(Continua)*

A me spetta riempirli,
serenamente, con calma,
ma riempirli tutti, fino all'orlo,

per offrirti, in modo che
della loro acqua insipida
Tu faccia un vino generoso,
come facesti un tempo a Cana
per le nozze umane.
Non Ti chiedo, oggi, o Signore,
il tempo di fare questo
e poi ancora quello;



Trova il tempo

[di madre Teresa di Calcutta](#)

Trova il tempo di pensare
Trova il tempo di pregare
Trova il tempo di ridere
È la fonte del potere
È il più grande potere sulla Terra
È la **musica dell'anima**.

Trova il tempo per giocare
Trova il tempo per amare
ed essere amato
Trova il tempo di dare
È il segreto dell'eterna giovinezza
È il **privilegio dato da Dio**
La giornata è troppo corta per es-
sere egoisti.

Trova il tempo di leggere
Trova il tempo di essere amico
Trova il tempo di lavorare
E' la fonte della saggezza
E' la strada della felicità
E' il prezzo del successo.

Trova il tempo di fare la carità
E' la chiave del Paradiso.

*(Iscrizione trovata sul muro
della Casa dei Bambini di Calcutta.)*